

| | | | |
|-------------------|---|--------------|---------------------|
| Mittente | Calvi Donato | Destinatario | Magliabechi Antonio |
| Data | 26/5/1677 | Tipo data | Effettiva |
| Luogo di partenza | Bergamo | Luogo arrivo | [Firenze] |
| Incipit | Hebbi in Ferrara dal Padre Priore Benvenuti il pregiatissimo regalo | | |
| Contenuto | <p>[Autografo] Donato Calvi informa di aver ricevuto a Ferrara [dove si è trovato per il Capitolo generale della Congregazione agostiniana di Lombardia] da padre [Giovanni Francesco] Benvenuti le "operette" inviategli da Magliabechi. A Bergamo, dopo averle fatte rilegare, le ha lette, "godendo in sommo" nel vedervi citato ed elogiato il nome del corrispondente. Ha consegnato al dottor [Niccolò] Biffi la [Confutatio palinodiae sub nomine P. Henrici Noris publicatae', di Enrico Noris, uscita senza note tipografiche a Venezia all'inizio del 1677]. Lo stesso farà con padre [Angelo] Finardi non appena tornerà da Venezia. Il negozio [dell'incarico da conferire a] padre Prospero [da Bologna, raccomandato da Magliabechi, presumibilmente presso l'Ospedale degli incurabili di Venezia] è fallito in seguito alla nomina a rettore degli Incurabili di [certo] padre Almici col quale padre Prospero "ha particolar repugnanza". Padre [Giovanni Francesco] Benvenuti [già priore di S. Iacopo tra i Fossi a Firenze, appena eletto priore di S. Agostino in Bergamo] è a Bologna dove attende da Firenze i suoi bagagli. Ha con sé, una copia del ristampato 'Proprinomio [evangelico, ovvero evangeliche risoluzioni]', Venezia, Combi e La Nou 1677] di Calvi [da recapitare a Magliabechi], nel quale l'autore ha inserito il "glorioso nome" del corrispondente. Attesta che il nuovo priore [di S. Iacopo tra i Fossi a Firenze, [l'agostiniano] romagnolo [Egidio Errani da Faenza, eletto in luogo di Giovanni Francesco] Benvenuti che pure avrebbe amato restare a Firenze, è religioso affidabile e degno dei favori di Magliabechi. Riguardo alle novità letterarie inviategli da quest'ultimo, chiede se la 'Biblioteca' di [Giovanni] Cinelli [Calvoli] di cui esce la prima "scanzia" ['Della biblioteca volante. Scanzia prima', Firenze, Per Antonio Bonardi, 1677] sarà tutta di fogli volanti, e se padre [Angelico] Aprosio abbia pubblicato il "resto" [cioè la seconda parte rimasta inedita] della sua 'Biblioteca [Aprosiana. Passatempo autunnale di Cornelio Aspasio Antivigilmi', Bologna, Manolessi, 1673]. Annuncia infine che sta per concludersi la stampa del terzo [e ultimo] volume della sua 'Effemeride [sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua Diocese e territorio]', voll. I e II, Milano, Vigone, 1676; vol. III, Milano, Vigone 1677] che farà rapidamente recapitare al corrispondente.</p> | | |
| Fonte | Marco Bernuzzi, 'Trovandomi in finibus terrae. Lettere inedite di Donato Calvi ad Antonio Magliabechi', in 'Testimoni dell'ingegno. Reti epistolari e libri di lettere nel Cinquecento e nel Seicento', a cura di Clizia Carminati, Sarnico, Edizioni di Archilet, 2019, pp. 481-483 | | |
| Compilatore | Bernuzzi Marco - Poli Michele | | |